



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta
Ufficiale delle Comunità Europee
2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg
Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623,
(+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo

Internet: <http://simap.eu.int>

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo	Servizio responsabile: Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo
Indirizzo: Via F. Filomusi Guelfi snc, 67100 L'Aquila	C.A.P. 67100
Località/Città: L'AQUILA	Stato: Italia

I.2) PUNTI DI CONTATTO:

tel. (+39) 0862446148 – fax (+39) 0862446101 – e-mail: sr-abr@beniculturali.it – PEC mbac-sr-abr@mailcert.beniculturali.it
indirizzo internet: <https://abruzzo.beniculturali.it/>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ARCH. VALERIO TESI - valerio.tesi@beniculturali.it

Codice CUP: F12C16001220001 - CIG: 804076485B

I.3) COMUNICAZIONE: I documenti di gara sono disponibili sulla piattaforma telematica della stazione appaltante all'indirizzo:
<https://abruzzo-beniculturali.acquistitelematici.it>

I.4) INDIRIZZO PER L'INVIO DELLE OFFERTE: <https://abruzzo-beniculturali.acquistitelematici.it>

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

“L'Aquila - Centro Storico – DUOMO” / denominazione progetto esecutivo “L'Aquila, Cattedrale dei SS. Massimo e Giorgio – Lavori di consolidamento e restauro”

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto

I lavori di restauro strutturale e architettonico hanno il duplice fine di restituire l'originaria completezza e unitarietà della Cattedrale dei Santi Massimo e Giorgio e migliorarne la risposta a sollecitazioni sismiche, proponendo interventi quanto più possibile compatibili, appropriati, reversibili, distinguibili, di impatto più contenuto possibile, nel rispetto dei principi del restauro critico.

Il gravissimo stato di degrado in cui versano diverse aree del monumento - degrado accentuato dall'esposizione diretta agli agenti atmosferici, che ha determinato la perdita di molti apparati decorativi- richiede l'esecuzione di rilevanti interventi strutturali, con ricostruzione di ampi brani murari, in modo da consentire la piena, completa reintegrazione delle grandi lacune aperte dal sisma nel corpo dell'originaria struttura. Tali interventi dovranno essere realizzati nel rispetto dei materiali, delle tecniche e delle tipologie costruttive, con recupero più ampio possibile delle volumetrie e degli elementi plastici preesistenti.

Analoga impostazione, tesa alla reintegrazione delle lacune, è prevista per il restauro degli apparati decorativi, degli altari, delle cornici e delle membrature, delle decorazioni parietali in finto marmo e degli altri elementi decorativi, per i quali è prevista un'attenta, cauta reintegrazione, con caratteristiche di distinguibilità dagli elementi originali.

II.1.4) Tipo di appalto e luogo di esecuzione dei lavori

Esecuzione ai sensi dell'art. 59, comma 1 e art. 60 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i

Luogo principale dei lavori: L'Aquila – Chiesa Cattedrale dei SS. Massimo e Giorgio - **CODICE NUTS: ITF11**

II.1.5) Divisione in Lotti: NO - L'Appalto si compone di due stralci funzionali eseguibili in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie. Il primo stralcio è immediatamente eseguibile all'esito della presente gara. Si precisa che, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, l'amministrazione procederà, previa acquisizione delle relative risorse economiche, ad affidare allo stesso operatore economico i lavori relativi al secondo stralcio funzionale, entro il triennio successivo alla stipula del contratto iniziale. Trascorso tale termine l'amministrazione aggiudicatrice si ritiene svincolata da ogni obbligo nei confronti del soggetto aggiudicatario per l'intero secondo stralcio.

II.1.6) Ammissibilità di varianti: NO, solo soluzioni migliorative e integrazioni tecniche.

II.1.7) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45454100-5

II.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): l'impresa extracomunitaria ha l'onere di comprovare (in lingua italiana) che il paese cui appartiene è firmatario dell'AAP.

II. 2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Importo complessivo dell'appalto (compresi costi per la sicurezza):

STRALCIO 1 e 2: importo lavori € 25.879.822,03 (euro venticinquemilionioctocottantannovevantaottocentoventidue/03), oltre IVA come per legge, di cui **importo dei lavori soggetti a ribasso € 21.817.781,99** (euro ventunomilionioctocottantadiciassettemila settecentottantuno/99) e **costi per la sicurezza non soggetti a ribasso € 4.062.040,04** (euro quattromilionisessantaduemila quaranta/04).

Costo totale della manodopera (elaborato M2) € **12.421.909,72** (56,935 %).

Oneri della sicurezza afferenti all'appaltatore totali (elaborato M1) € **770.226,16**.

STRALCIO 1: importo lavori € 12.203.810,56 (euro dodicimilioni duecentotremila ottocentodieci/56), oltre IVA come per legge, di cui **importo dei lavori soggetti a ribasso € 9.580.331,69** (euro novemilionicinquecentottantamilatrecentotrentuno/69) e **costi per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2.623.478,87** (euro duemilioneisecentoventitremilaquattrocentosettantotto/87);

Costo della manodopera Stralcio 1 (elaborato M2) € **5.237.355,64** (54,668 %).

Oneri della sicurezza afferenti all'appaltatore Stralcio 1 (elaborato M1) € **357.498,91**.

STRALCIO 2: importo lavori € 13.676.011,47 (euro tredicimilioni seicentotrentaseimilaundici/47), oltre IVA come per legge, di cui **importo dei lavori soggetti a ribasso € 12.237.450,30** (euro dodicimilioni duecentotrentasettemilaquattrocentocinquanta/30) e **costi per la sicurezza non soggetti a ribasso € 1.438.561,17** (euro un milione quattrocentotrentottomilacinquecentosessantuno/17).

Costo della manodopera Stralcio 2 (elaborato M2) € **7.184.554,08** (58,710 %).

Oneri della sicurezza afferenti all'appaltatore Stralcio 2 (elaborato M1) € **412.727,25**.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 148 comma 1 del Codice l'affidamento congiunto delle lavorazioni appartenenti alla categoria OS2A e OS25 con le lavorazioni appartenenti alle categorie OG2 e OG11 è motivato dalla natura stessa dell'intervento e dalla necessità di assicurare, per tutte le fasi esecutive, una stretta interconnessione tra gli interventi di restauro dei beni mobili e/o delle superficie decorate e le necessarie opere di consolidamento della struttura architettonica.

II.2.2) Ai sensi degli artt. 83 c. 2, 146 c. 4 e 216 c. 14 del Codice dei Contratti, dell'art. 61 c. 3 e 4 del D.P.R. 207/2010 nonché del D.M. 10/11/2016 n. 248 e del D.M. 22/08/2017 n. 154, i lavori sono classificati come di seguito specificati:

Lavorazioni	Categoria Classifica	Importo (€)	Importo Costi Sicurezza PSC (€)	Importo Tot. Categoria (€)	% sul Totale	Qualificazione
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2 VII	€ 12.513.383,36	€ 2.497.408,52	€ 15.010.791,88	58,0%	PREVALENTE e OBBLIGATORIA
Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale, ecc.	OS2A VI	€ 8.533.272,70	€ 1.472.241,67	€ 10.005.514,37	38,7%	SCORPORABILE e OBBLIGATORIA
Impianti tecnologici	OG11 III	€ 546.728,96	€ 28.119,68	€ 574.848,64	2,2%	SCORPORABILE e OBBLIGATORIA
Scavi archeologici	OS25 I	€ 224.396,97	€ 64.270,17	€ 288.667,14	1,1%	SCORPORABILE e OBBLIGATORIA
TOTALE APPALTO		€ 21.817.781,99	€ 4.062.040,04	€ 25.879.822,03	100,0%	

TOTALE STRALCIO 1	Lavorazioni	Categoria Classifica	Importo (€)	Importo Costi Sicurezza PSC (€)	Importo Tot. Categoria (€)	% sul Totale	Qualificazione
	Restaurο e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2 VI	€ 6.567.508,96	€ 1.798.447,23	€ 8.365.956,19	68,55%	PREVALENTE e OBBLIGATORIA
	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale, ecc.	OS2A IV-bis	€ 3.001.683,43	€ 821.981,25	€ 3.823.664,68	31,33%	SCORPORABILE e OBBLIGATORIA
	Scavi archeologici	OS25 I	€ 11.139,30	€ 3.050,39	€ 14.189,69	0,12%	SCORPORABILE e OBBLIGATORIA
TOTALE APPALTO			€ 9.580.331,69	€ 2.623.478,87	€ 12.203.810,56	100,0%	

TOTALE STRALCIO 2	Lavorazioni	Categoria Classifica	Importo (€)	Importo Costi Sicurezza PSC (€)	Importo Tot. Categoria (€)	% sul Totale	Qualificazione
	Restaurο e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2 VI	€ 5.945.874,40	€ 698.961,29	€ 6.644.835,69	48,59%	PREVALENTE e OBBLIGATORIA
	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale, ecc.	OS2A VI	€ 5.531.589,27	€ 650.260,42	€ 6.181.849,69	45,20%	SCORPORABILE e OBBLIGATORIA
	Impianti tecnologici	OG11 III	€ 546.728,96	€ 64.270,17	€ 610.999,13	4,47%	SCORPORABILE e OBBLIGATORIA
Scavi archeologici	OS25 I	€ 213.257,67	€ 25.069,29	€ 238.326,96	1,74%	SCORPORABILE e OBBLIGATORIA	
TOTALE APPALTO			€ 12.237.450,30	€ 1.438.561,17	€ 13.676.011,47	100,0%	

NOTA: I costi della sicurezza indicati nelle tabelle sopra riportate imputati alle singole categorie dei lavori sono stati attribuiti in ragione percentuale dei totali complessivi calcolati negli elaborati di progetto F1 e F2

II.3.1) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

STRALCIO 1: giorni **1.080 (diconsi milleottanta)** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori dello Stralcio 1.

STRALCIO 2: giorni **1.080 (diconsi milleottanta)** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori dello Stralcio 2.

Penale pecuniaria: per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori per ogni singolo stralcio: 1‰ dell'importo netto contrattuale e, comunque non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 113 bis, c. 4.

II.3.2) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

L'importo complessivo posto a base di gara è suddiviso nei due stralci esecutivi componenti l'intero progetto. Come specificato negli atti di gara (bando, disciplinare e capitolato), tale suddivisione è in funzione della erogazione del finanziamento di ciascun stralcio. Il finanziamento di cui allo Stralcio 1, essendo già nella disponibilità della Stazione Appaltante, è immediatamente cantierabile ed eseguibile. L'importo dello Stralcio 2 è già nelle programmazioni di prossima erogazione da parte del Ministero della Cultura e, pertanto, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, l'amministrazione procederà, previa acquisizione delle relative risorse economiche, ad affidare allo stesso operatore economico aggiudicatario della presente gara i lavori relativi al secondo stralcio funzionale, entro il triennio successivo alla stipula del contratto iniziale. Trascorso tale termine l'amministrazione aggiudicatrice si ritiene svincolata da ogni obbligo nei confronti del soggetto aggiudicatario per l'intero secondo stralcio.

L'avvio dei lavori dello Stralcio 1 è conseguente alla stipula del contratto ed avrà la durata in questo atto stabilita.

Per l'avvio dei lavori relativi al secondo stralcio, la consegna potrà avvenire successivamente alla stipula dell'atto aggiuntivo che consentirà l'esecuzione dei lavori previsti nello Stralcio 2 del progetto esecutivo.

Tenuto conto delle particolari e stringenti tempistiche previste per l'attuazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, che impone la conclusione di tutte le attività, sia esecutive che amministrative dello STRALCIO 1 entro il 31/12/2025, visto altresì l'impostazione progettuale che ha suddiviso anche fisicamente i due stralci, i lavori relativi allo Stralcio 2 potranno essere avviati in sovrapposizione temporale a quelli dello Stralcio 1, ovvero essere avviati contemporaneamente all'esecuzione dei lavori dello Stralcio 1. Pertanto, l'operatore economico dovrà redigere il proprio cronoprogramma dei due stralci in funzione e nell'ottica di tale circostanza e dovrà contemperare a tale necessità la propria organizzazione dei lavori, il POS e tutto quanto di sua pertinenza per garantire la produttività in maniera da soddisfare le esigenze stabilite dal regolamento del PSC (Piano Sviluppo e Coesione).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Garanzie richieste

- **garanzia provvisoria**, conforme al modello (schema tipo) di cui all'art. 103 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., di importo pari al 2% dell'importo complessivo di € 25.879.822,03 (relativo al complessivo di STRALCIO 1 e 2, posti a base di gara), in conformità con quanto previsto dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e da costituirsi secondo le finalità e modalità precisate nei documenti posti a base di gara.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita in conformità allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda di cui all'Allegato B - Schede tecniche".

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per una durata di ulteriori 180 giorni, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice nei casi di legge.

- **a pena di esclusione, Dichiarazione**, a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., resa dai soggetti e con le modalità di cui ai documenti posti a base di gara, contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione o polizza relativa alla garanzia definitiva, in favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. È fatta salva la deroga in favore delle micro imprese, piccole e medie imprese, raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, così come stabilito dall'art. 93 co. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- **garanzia definitiva**, conforme al modello (schema tipo), di cui all'art. 103 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. rapportato all'importo contrattuale dello STRALCIO 1, a garanzia dell'esecuzione dell'appalto, in conformità con quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., da costituirsi secondo le finalità e modalità precisate nei documenti posti a base di gara; analogamente, a seguito di comunicazione da parte dell'amministrazione della eventuale disponibilità dell'importo per la esecuzione dello STRALCIO 2, l'aggiudicatario dovrà presentare la polizza a garanzia di questo secondo importo.
- **Polizze assicurative**, ai sensi dell'art. 103 comma 7 e 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in conformità ai documenti posti a base di gara.
 - Il soggetto aggiudicatario è obbligato a costituire e presentare anche una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa di danneggiamenti o distruzioni totali o parziali di impianti ed opere, anche preesistenti, che possano verificarsi nel corso della esecuzione dei lavori; l'importo della somma da assicurare sarà pari all'importo contrattuale del I Stralcio, che sarà ampliato all'importo anche del II Stralcio allorquando sarà comunicata la disponibilità da parte dell'amministrazione. Detta polizza dovrà assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori e il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 euro e un massimo di 5.000.000 di euro. Valgono le modalità riportate nel citato comma 7 dell'art. 103 sopra citato.
 - Inoltre, ai sensi dell'art. 103 comma 8 del Codice dei Contratti l'Appaltatore, per la liquidazione della rata di saldo, è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, una **Polizza indennitaria decennale** a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dai rischi derivanti dai gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del Committente non appena questo lo richiede, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorran consensi ed autorizzazione di qualunque specie. Il limite di indennizzo della Polizza decennale non deve essere inferiore al 20% dell'opera realizzata e non superiore al 40% nel rispetto del principio di proporzionalità, avuto riguardo alla natura dell'opera.
 - L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare per i lavori di cui al presente comma una **Polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni cagionati a terzi** con decorrenza a partire dalla data del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5% dell'importo dell'opera realizzata.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Delibera CIPE N. 3/2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 13 agosto 2016 con cui è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo", di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, ed è stato assegnato al Ministero medesimo l'importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d, della Legge n. 190/2014;

Finanziamenti:

Stralcio 1) Delibera Cipe n. 3 dell'01/05/2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano stralcio «Cultura e Turismo»" - Pubblicata in G.U. della Repubblica Italiana in data 13 Agosto 2016, Numero: 189, registrata presso la Corte dei Conti in data 26 Luglio 2016, Registro: 1, Foglio: 1976 - "L'AQUILA - CENTRO STORICO - DUOMO" - Importo € 18.116.538,37

(Denominazione progetto esecutivo: L'Aquila, Cattedrale dei SS. Massimo e Giorgio - Lavori di consolidamento e restauro).

Stralcio 2) previsione inserimento nel “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della Cultura, già Piano Operativo «Cultura e Turismo» come “Interventi di tutela e valorizzazione della Cattedrale di San Massimo e San Giorgio a L’Aquila” – Importo previsto ulteriori € 18.500.000,00
(Denominazione progetto esecutivo: L’Aquila, Cattedrale dei SS. Massimo e Giorgio – Lavori di consolidamento e restauro).

Trattandosi di lavori di restauro di beni mobili ed immobili, vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il corrispettivo sarà determinato **a misura** e sarà liquidato in rate di acconto secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale di Appalto del progetto esecutivo.

Si applica, fatta salva la disponibilità di cassa, quanto previsto dall’art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 91 comma 2 del D.L. 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020 e quanto previsto dall’art. 207 comma 1 D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio), prorogato dall’art. 3 comma 4 del D.L. 228/2021 e convertito con L. n. 15 del 25/02/2022.

Si applica la revisione prezzi a norma e nei limiti di cui all’art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come modificato dall’art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022, convertito in legge con L. n. 25 del 28/03/2022.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere l’aggiudicatario dell’appalto:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui agli artt. 45 e 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni ivi disposte e delle ulteriori condizioni previste nel presente bando, con particolare riguardo agli specifici limiti e divieti di partecipazione prescritti normativamente, **a pena di esclusione** dalla gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all’iscrizione nel registro commerciale

I concorrenti devono possedere: **qualificazione SOA** per attività di esecuzione inerente alle classifiche e alle categorie di lavorazioni in appalto per l’intero importo, nonché la certificazione attestante la operatività con il sistema di qualità aziendale afferente all’attività di costruzione ai sensi della normativa vigente.

Gli operatori economici, **pena l’esclusione**, dovranno essere iscritti all’Anagrafe Antimafia degli esecutori ai sensi dell’art. 54 del D.L. 77/2021 convertito in Legge il 29/07/2021 n. 108 e sue norme attuative.

Si richiede che il concorrente **a pena di esclusione** presenti, in un’unica autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., così come previsto dall’art.83 comma 1 lett. a) e comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso di candidato appartenente ad altro Stato membro non residente in Italia, dichiarazione equipollente di iscrizione nei registri professionali e commerciali, ai sensi dell’art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) ai sensi dell’art. 100 comma 1 del Codice dei Contratti, dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dell’abilitazione di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22/01/08 n. 37 per l’esecuzione delle prestazioni relative agli impianti oggetto dell’appalto (OG11);
- c) dichiarazione sostitutiva con la quale il candidato dichiara di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall’art. 80 del D. Lgs.50/2016, comma 1, comma 2, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), f), f bis), f ter), lett. g), h), lett. i), lett. l), m) e comma 12. Nelle citate dichiarazioni sostitutive vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali si è beneficiato della non menzione;
- d) dichiarazione di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all’art. 1 bis della L. 383/01 e s.m.i. [o, altrimenti, di essersi avvalso dei suddetti piani, dando atto che gli stessi si sono conclusi];
- e) dichiarazione di non trovarsi in alcun rapporto di controllo ai sensi dell’art. 2359 c.c., con altri concorrenti. Il candidato, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo come controllante e/o controllato, ai sensi dell’art. 2359 c.c. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa. La Stazione Appaltante applicherà l’art. 80, comma 5, lett. m) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- f) dichiarazione che nei propri confronti non è in corso alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con la P.A. e alla partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell’art. 14 comma 1 del D. Lgs. 30/04/2008 n. 81;
- g) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 20/05/1970 n. 300 art. 36, ovvero di non essere stato assoggettato a provvedimento di esclusione da qualsiasi appalto per infrazioni agli obblighi previsti dal predetto art. 36;
- h) dichiarazione di non essere stato assoggettato a provvedimenti di esclusione dalla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 44 del D. Lgs. 25/07/1998 n. 286;
- i) dichiarazione di non avere in corso sanzioni interdittive alla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 41 del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198;
- l) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 art. 53 comma 16 ter;
- m) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del rappresentante legale e l’idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se procuratore, allegare copia conforme della procura speciale);
- n) in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio o GEIE costituiti, relativo atto costitutivo, statuto o contratto; in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio non ancora costituiti, dichiarazione di impegno, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono raggrupparsi, a costituirsi mediante atto unico in caso di aggiudicazione dell’appalto, indicando contestualmente l’impresa che sarà designata – con mandato collettivo speciale

irrevocabile con rappresentanza - quale mandataria del raggruppamento medesimo; in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, tutte le dichiarazioni e gli atti come richiesti nel disciplinare di gara;

- o) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;
- p) dichiarazione ai fini della regolarità contributiva;
- q) dichiarazione di accettare che, ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora abbia accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del Codice dei contratti pubblici;
- r) i soggetti partecipanti si impegnano formalmente in caso di aggiudicazione ad attenersi agli obblighi di condotta prevista dal D.P.R. 62 del 16 aprile 2013, nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei Beni e delle Attività culturali n. 597 del 23/12/2015, e a far rispettare gli obblighi ai dipendenti.

III.2.2) Capacità tecnica

Si richiedono **a pena di esclusione**:

- *Attestazione di qualificazione per esecuzione di lavori*, in corso di validità, adeguata per categorie e classifiche ai valori complessivi (**STRALCIO 1 + STRALCIO 2**) dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata.
- Non è ammesso ai sensi dell'art. 146 del **Codice dei Contratti** (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) l'avvalimento. Altresì non è ammesso il ricorso all'art. 92 co. 5 del D.P.R. 207/2010 e non è ammesso altresì l'avvalimento del possesso dell'attestato di abilitazione ex DM 22/01/08 n. 37 del MiSE.
- Certificazione del sistema di qualità adeguato alle opere da realizzare rilasciato da Organismi accreditati, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tale proposito, i Concorrenti, in possesso del suddetto Certificato del Sistema di Qualità, dovranno allegare originale o copia autenticata del certificato stesso, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/00 attestante il possesso di detta certificazione.

Si rende noto che:

- le dichiarazioni/certificazioni di cui ai punti III.2.1, devono essere rese/prodotte da ciascun candidato ed in caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi, GEIE o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, sia costituiti che costituendi, da ciascun componente i medesimi soggetti giuridici;
- le dichiarazioni di cui ai punti III.2.1., devono essere rese in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore;
- i requisiti di cui al precedente punto III.2.1, dalla lettera a) alla lettera r) dovranno essere posseduti da tutti i soggetti individuali o da tutti i componenti il raggruppamento o il consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete che presentano domanda di partecipazione;
- per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e i Consorzi ordinari di tipo orizzontale e per i GEIE, ai sensi della vigente normativa, i requisiti economici e tecnici di cui al precedente punto III.2.2 lett. a) devono essere posseduti cumulativamente, fatto salvo il possesso in capo alla mandataria dei requisiti in misura maggioritaria e il principio di necessaria corrispondenza fra quote di qualificazione e quote di esecuzione;
- per i Raggruppamenti temporanei di imprese e per i Consorzi ordinari di tipo verticale e per i GEIE, ai sensi della vigente normativa, i requisiti economici e tecnici di cui al precedente punto III.2.2 lett. a), devono essere posseduti dalla mandataria per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo;
- per i Raggruppamenti temporanei di imprese di tipo misto, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporate non assunte dalle mandanti sono posseduti dalle mandatarie con riferimento alla categoria prevalente;
- dovranno essere indicate le quote di partecipazione ed esecuzione al Raggruppamento temporaneo di imprese, al Consorzio o all'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, relative a ciascun operatore economico, in coerenza con la percentuale dei requisiti posseduti di cui al precedente punto III.2.2 lett. a), del presente bando di gara;
- ai sensi del Decreto del MIBACT del 22/08/2017, n. 154 e della delibera ANAC n. 1239 del 06/12/2017, in caso di partecipazione di un Consorzio Stabile o di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete o di GEIE, si precisa che, **pena l'esclusione**, possono essere indicati quali esecutori dei lavori i soli consorziati o aggregati o componenti del gruppo che siano in possesso (*in proprio*) delle qualificazioni richieste dalla *lex specialis* per l'esecuzione di lavori su beni culturali;
- l'attestato relativo alla certificazione ex DM 22 01 08 n. 37 del MiSE deve essere prodotto dall'operatore economico esecutore delle lavorazioni relative alla categoria OG11;
- per gli operatori economici residenti in altri Stati membri UE si applica l'art. 49 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei requisiti mediante la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art. 85 del Codice dei Contratti Pubblici (**DGUE**), come meglio specificato nel disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., la Stazione appaltante potrà chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima. A norma dello stesso art. 85, comma 5, la Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario di presentare documenti complementari aggiornati. La Stazione appaltante potrà invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi degli artt. 86 e 87 del Codice dei Contratti.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, in termini dei criteri sotto enunciati e secondo le corrispondenti seguenti ponderazioni e ai rispettivi sub criteri e/o elementi e sub ponderazioni, come di seguito riportati:

“B” OFFERTA TECNICA: punteggio massimo **80/100**, rinvenente da elementi di natura qualitativa

“A” OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo **15/100**, rinvenente da elemento di natura quantitativa

“C” OFFERTA TEMPORALE: punteggio massimo **5/100**, rinvenente da elementi di natura quantitativa.

SUB CRITERI E SUB PONDERAZIONI DI NATURA QUALITATIVA - OFFERTA TECNICA - Elemento B (punti 80)

Le soluzioni e le proposte migliorative dovranno integrarsi con lo specifico stato dei luoghi, in considerazione sia dei valori culturali del sito in questione che del particolare interesse storico dello stesso.

Tali proposte dovranno, in ogni modo, essere finalizzate ad un'ottimale ed approfondita conoscenza e fruizione dei luoghi, adottando misure idonee e compatibili anche all'accessibilità senza barriere architettoniche.

Con la procedura di gara prescelta si intende acquisire, pertanto, non solo soluzioni migliorative ma anche la piena certezza del grado di responsabile conoscenza del progetto posto a base di gara e delle necessarie interazioni delle lavorazioni da eseguire con il monumento e nel pieno rispetto dello stesso.

L'offerta tecnica sarà presentata mediante tipologia e numero di elaborati indicati all'interno del Disciplinare di Gara, fermo restando che l'offerente che risulterà vincitore dovrà presentare, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, gli elaborati di progetto modificati secondo le proposte migliorative offerte e completo di quelli eventualmente necessari al deposito presso gli enti preposti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante dell'offerta tecnica si fa riferimento ai sottoelencati sub-elementi, **precisando che gli stessi si intendono riferiti alla specifica natura qualitativa e non quantitativa:**

B1. Miglioramento qualitativo delle tecniche e dei materiali strutturali, in termini di resistenza, durabilità, estetica, nel rispetto delle tipologie indicate nel progetto e ottimizzazione delle soluzioni progettuali, nell'ottica del miglioramento prestazionale delle opere strutturali, architettoniche e tecnologiche, della realizzabilità e della semplificazione della cantierizzazione, anche mediante documentazione delle fasi esecutive dell'intervento di ricostruzione, consolidamento e restauro (**max punti 22**);

B2. Soluzione tecnica innovativa per la ricostruzione della falsa cupola preesistente al centro del presbiterio che consideri, ove possibile, il miglioramento delle prestazioni strutturali dell'opera in relazione alle strutture ricostruite e a quelle preesistenti consolidate, che meglio rappresenti le soluzioni formali e prospettiche percepibili all'interno del contesto architettonico, che possa anche costituire un elemento caratterizzante l'intervento di ricostruzione (**max punti 15**);

B3. Gestione ambientale e ottimizzazione delle risorse; organizzazione del cantiere al fine di contenere il disagio ambientale e ottimizzare l'utilizzo e la gestione delle risorse durante l'intero ciclo delle lavorazioni, anche nell'ottica di attuare i Criteri Ambientali Minimi (CAM), con utilizzo di materiali e forniture provenienti da filiera corta, il tutto dimostrabile in termini di controllo e monitoraggio dei consumi energetici (**max punti 5**);

B4. Soluzioni metodologiche e tecniche migliorative e innovative relative al restauro degli apparati decorativi e delle superfici decorate (lavorazioni OS2A), anche mediante approfondimenti sulle tecniche e sulle metodologie diagnostiche e conoscitive e sulla documentazione delle fasi esecutive degli interventi di restauro (**max punti 10**);

B5. Mitigazione dell'impatto del cantiere nel contesto urbano con particolare riferimento alla ottimizzazione delle aree del cantiere, riduzione di elementi interferenti, quali mobilità veicolare, emissioni di rumori, polveri e scorie, trattamento dei rifiuti e alla riduzione dei rischi in cantiere, fermo restando le indicazioni contenute nel PSC (**max punti 15**);

B6. Qualifiche ed esperienze specifiche del concorrente maturate nella realizzazione di interventi simili a quelli oggetto dell'appalto su complessi monumentali analoghi a quello in oggetto (**max punti 8**);

B7. “Cantiere aperto”: garantire la conoscenza dello stato di avanzamento lavori al più ampio numero di utenti, ivi inclusi utenti fragili e con disabilità, riducendo il più possibile le interferenze con l'attività lavorativa del cantiere, anche mediante l'uso di dispositivi multimediali, di forme di comunicazione web e social, nonché di pannelli informativi (**max punti 5**);

Punteggio totale massimo dell'offerta tecnica: punti 80

SUB CRITERI E SUB PONDERAZIONI DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Offerta economica (ribasso unico percentuale) - Elemento A: punti 15

Offerta temporale (tempo offerto) - Elemento C: punti 5

Punteggio massimo degli elementi di natura quantitativa: punti 20

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO: PUNTI 100

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sulla base dei criteri e sub-criteri secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei Contratti Pubblici, applicando la seguente formula:

$$Vf = (A) \times 15 + \sum_{1}^{7} (B_i \times W_i) + (C) \times 5$$

Dove:

A = coefficiente relativo al prezzo offerto variabile tra 0 e 1;

B_i = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento B offerta tecnica;

W_i = peso punteggio attribuito al requisito;

C = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento C tempo di esecuzione lavori;

I coefficienti (A) - (B) e (C) da moltiplicare per il punteggio massimo assegnato a ciascun elemento e/o sub-elemento componente l'offerta, saranno determinati con le modalità indicate nel bando e disciplinare di gara.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa) (Elemento B) punti 80

Il coefficiente B(x) è variabile da 0 (zero) a 1 (uno) e il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi desunti dall'offerta tecnica, applicato ai diversi sub elementi **B1, B2, B3, B4, B5, B6 e B7** nel seguente modo:

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei subcriteri e/o elementi a valutazione qualitativa in base alla documentazione contenuta nella busta "C - offerta tecnica" come di seguito indicato:

- 1) Per ciascun elemento di valutazione il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, secondo la Linea Guida n. 2 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dell'ANAC.
- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al sub-criterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- 3) Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei sub-punteggi al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

Criteri motivazionali

La Commissione Giudicatrice provvederà ad assegnare i punteggi ai singoli sub - elementi di natura qualitativa in considerazione dei criteri motivazionali come riportati nel Disciplinare di gara.

Le migliori devono necessariamente comprendere gli eventuali interventi connessi all'elemento principale proposto, così da realizzare un sistema virtuoso e non un segmento del sistema stesso che non produrrebbe effetti concreti e reali con la realizzazione della miglioria proposta.

Ogni proposta migliorativa sarà illustrata mediante una sintetica relazione descrittiva accompagnata da elaborati scritto/grafici i cui contenuti, numero di fogli e modalità di presentazione, variabili a seconda del singolo criterio, sono dettagliati nel Disciplinare di gara.

Le proposte migliorative devono essere formulate alla luce dei principi conservativi della disciplina del restauro, della conformità degli interventi con le linee guida emanate dal MIC e dei principi generali vincolanti che presidono gli interventi previsti nel progetto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio per l'offerta tecnica pari o superiore a 45 punti. Il calcolo dei punteggi verrà effettuato prima di tutte le riparametrazioni.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

A) OFFERTA ECONOMICA: (Elemento A) punti 15

Il coefficiente A(x) è variabile da 0 (zero) a 1 (uno) e il suo valore è calcolato relativamente all'elemento "offerta economica" attraverso le seguenti relazioni: attribuito al concorrente x-esimo è determinato tenendo conto del ribasso percentuale unico offerto dallo stesso.

Il coefficiente "A" verrà calcolato attraverso l'interpolazione bilineare tra il punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà formulato il massimo ribasso e il punteggio "0" assegnato al prezzo a base d'asta. Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:

$$V(A)_i = (RA / R_{max})^\alpha$$

dove:

RA = ribasso offerto del concorrente -iesimo

Rmax = massimo ribasso offerto

α = coefficiente > 0 (0.7)

C) OFFERTA TEMPORALE: (Elemento C) punti 5

Il coefficiente C(x) è variabile da 0 (zero) a 1 (uno), espresso fino alla terza cifra decimale. Tale coefficiente sarà uguale ad 1 (uno) per il concorrente che avrà offerto il tempo complessivo minimo, che comunque non potrà mai essere inferiore a 900 giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 1 e a 900 giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 2. Per gli altri concorrenti il coefficiente verrà calcolato con la seguente formula:

$$\langle C \rangle = T.Am - Toff / T.Am - Tmin$$

in cui:

T.Am = Tempo previsto dall'Amministrazione appaltante (1.080 giorni stralcio 1 + 1.080 giorni stralcio 2)

Toff = Tempo offerto dal concorrente -iesimo

Tmin = Tempo minimo offerto espresso in giorni (900 giorni stralcio 1 + 900 giorni stralcio 2)

Si precisa che le eventuali offerte temporali inferiori ai minimi stabiliti – che sono 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 1 e 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 2 - verranno riportate al tempo massimo.

Si precisa inoltre che la riduzione temporale dovrà essere la stessa per lo stralcio 1 e per lo stralcio 2.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

PER UN TOTALE DI PUNTI 100

La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il DGUE, i modelli di Attestato di sopralluogo e di Atto d'obbligo unilaterale, tutti gli elaborati del progetto esecutivo tra cui le relazioni di progetto e gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, il piano di sicurezza e coordinamento, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto necessari per formulare l'offerta sono disponibili sulla piattaforma telematica all'indirizzo: <https://abruzzo-beniculturali.acquistitelematici.it>

L'effettuazione del sopralluogo obbligatorio potrà essere concordata, previo appuntamento, con l'Arch. Augusto Ciciotti (tel. 0862 446146; e-mail: augusto.ciciotti@beniculturali.it)

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del 42° (quarantaduesimo) giorno successivo alla spedizione del bando alla Commissione Europea, all'indirizzo di posta elettronica, previa registrazione ed abilitazione.**

Si rinvia al Disciplinare e alla "Guida alla presentazione dell'offerta".

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire attraverso la piattaforma telematica <https://abruzzo-beniculturali.acquistitelematici.it> entro e non oltre il 5° (quinto) giorno antecedente la scadenza del bando. Le risposte saranno pubblicate sulla pagina dedicata della piattaforma telematica sopra indicata.

IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV
<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte, salvo l'esercizio da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice della facoltà di cui all'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

IV.3.5.1) Pubblicazione precedente relativa allo stesso appalto: NESSUNA

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte: vedi disciplinare

IV 3.6.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

La seduta di gara verrà espletata in modalità telematica. Gli operatori economici offerenti potranno seguire le attività direttamente dalla piattaforma, fase per fase. Le modalità sono meglio specificate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella home page del portale <https://abruzzo-beniculturali.acquistitelematici.it> nella sezione Istruzioni e manuali.

IV.3.6.2) Data, ora e luogo

L'apertura delle offerte avverrà presso l'indirizzo di cui al punto Sezione I del bando. La data e l'ora saranno comunicate a tutti i partecipanti alla gara almeno cinque giorni prima.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

V.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- il presente bando di gara viene pubblicato a seguito della determina a contrarre a firma del Segretario Regionale MiC per l'Abruzzo, rep. n. 48 del 12.05.2022;
- indicazioni più dettagliate sullo svolgimento della gara sono riportate nel disciplinare di gara;
- a pena di esclusione**, le offerte con la documentazione richiesta dal presente bando dovranno pervenire esclusivamente mediante piattaforma telematica, attivata dalla stazione appaltante <https://abruzzo-beniculturali.acquistitelematici.it>. Non sono ammesse offerte presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC. L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di comprovati malfunzionamenti della piattaforma. Dette offerte, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante con firma digitale. Per i soggetti non residenti in Italia, dovranno essere rese dichiarazioni idonee equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. **Pena l'esclusione**, in caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi da costituirsi o in caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete dotate di organo comune privo di potere di rappresentanza e di soggettività giuridica o sprovviste di organo comune, tutta la documentazione di gara e l'offerta devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti o dai procuratori di tutti i soggetti componenti dei medesimi. In caso di Raggruppamento o Consorzio già costituito o di GEIE o di aggregazione di imprese aderenti a contratti di rete dotate di organo comune con potere di rappresentanza e con o senza soggettività giuridica, ove alla domanda sia allegato in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, o l'atto costitutivo del Consorzio o il contratto di GEIE o di rete, la medesima domanda potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della mandataria o del soggetto capogruppo;
- tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. 49 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

- e) **A norma dell'art. 146, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non è ammesso l'istituto dell'avvalimento. Altresì non è ammesso il ricorso all'art. 92 comma 5 del Regolamento D.P.R. 207/2010 e non è ammesso altresì l'avvalimento del possesso dell'attestato di abilitazione ex DM 22 01 08 n. 37 del MiSE.**
- f) Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'eventuale subappalto sarà disciplinato dallo stesso art. 105 del D. Lgs. 50/2016;
- g) L'aggiudicazione definitiva da parte degli organi competenti diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs 50/2016 e si procederà alla stipula del contratto entro 60 giorni dal verificarsi delle condizioni di legge.
- h) La Stazione Appaltante si riserva l'applicazione dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.
- i) Qualora nella gara venga presentata una sola offerta valida, l'Ente Appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione sempre che l'offerta stessa sia, a suo insindacabile giudizio, ritenuta congrua e conveniente e conforme ai principi di cui all'art. 94 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.. A norma dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. La Stazione appaltante si riserva di non concludere, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione se ha accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 comma c3 del Codice degli Appalti.
- j) Il presente bando non vincola l'Ente Appaltante né all'espletamento della gara, né all'apertura della documentazione, né alla successiva aggiudicazione. La Stazione Appaltante si riserva espressamente la possibilità di annullare la gara o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, senza che i candidati possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura. L'aggiudicazione definitiva, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per la Stazione Appaltante e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di sorta da parte dei concorrenti e dell'aggiudicatario.
- k) L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 50/2016, si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere ai candidati di completare o fornire relazioni o certificati di conformità rilasciati da un organismo di valutazione, al fine di soddisfare i requisiti e i criteri stabiliti nelle specifiche tecniche;
- l) Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati comunicati dai candidati verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara e verranno comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
- m) Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno devolute ai sensi dell'art. 20 del c.p.c. al giudice del luogo in cui il contratto è stipulato;
- m bis)** Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, così come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera d, sub 2 del D.L. 77/21 convertito da Legge 29 luglio 2021 n. 108, prima dell'avvio dell'esecuzione dei Lavori sarà nominato un Collegio Consultivo Tecnico composto da tre componenti;
- n) È obbligatorio in sede di offerta il versamento del contributo di cui alla Delibera dell'ANAC del 21/12/2016, pubblicata nella GURI n. 43 del 21/02/2017 da effettuarsi con le modalità e per l'importo indicato nella delibera medesima. La Commissione di gara, qualora non riscontrasse la presenza dell'attestazione di versamento, provvederà all'esclusione dell'impresa partecipante.
- o) Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge con firma digitale. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla relativa stipula, compresi quelli tributari. Inoltre, l'impresa aggiudicataria dovrà rimborsare alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione tutte le spese da questa sostenute per la pubblicazione di avvisi e bandi, a norma del combinato disposto degli articoli 72, 73, c. 4, e 216, c. 11, del D.lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016.
- p) Per tutto quanto non espressamente dichiarato nel presente bando si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016, al D.P.R. 207/2010 in quanto vigente e residuale, nelle more dell'adozione del nuovo Capitolato Generale dei Lavori Pubblici, al D.M. 145/2000, e ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente, in quanto applicabile.
- q) tutti gli importi citati nel presente bando di gara si intendono IVA esclusa.
- r) Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Valerio Tesi, al quale potranno essere richiesti eventuali chiarimenti di natura tecnica sul presente bando.
- s) La validazione del progetto è avvenuta con Atto di validazione sottoscritto dal Responsabile del procedimento in data 20/04/2022 e acquisito dal Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo con prot. 1615 del 21/04/2022; l'approvazione del progetto è avvenuta con Decreto del Segretario Regionale MiC per l'Abruzzo n. 29 del 26/04/2022;
- t) **Controllo del possesso dei requisiti:** in applicazione del combinato disposto degli artt. 81 e 216 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e della deliberazione n. 111 del 20/12/2012, che prevede la verifica dei requisiti auto dichiarati a mezzo del sistema telematico AVCpass gestito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, gli operatori economici partecipanti alla presente procedura selettiva dovranno registrarsi presso l'albo telematico denominato PassOE (Operatore Economico) al fine della produzione del documento PassOE riferito alla presente procedura di gara. Nel caso di malfunzionamento o di eccessivi ritardi imputabili al sistema AVCpass, la verifica del possesso dei requisiti verrà effettuata con le modalità tradizionali.
- u) **Soccorso istruttorio** In applicazione di quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., i concorrenti potranno, nel caso di incompletezza o altra irregolarità "essenziale" degli elementi e/o delle dichiarazioni sostitutive, fare

ricorso all'istituto del soccorso istruttorio. In tal caso la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

- v) Ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si precisa che l'appalto non è suddiviso in lotti, in ragione dell'unicità e della sua complessità realizzativa, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia di gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento, oltre al principio dell'unicità della responsabilità dell'Appaltatore ex art. 1669 del Codice Civile, così come riportato nella Determina a contrarre e nel Disciplinare.
- w) A norma dell'art. 12, comma 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 07 marzo 2018, n. 49, il certificato di ultimazione dei lavori potrà prevedere l'assegnazione di un ulteriore termine, perentorio e non superiore a 60 gg., per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate dal direttore dei lavori come marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

SEZIONE VI: PROCEDURE DI RICORSO:

VI.1) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo

Indirizzo postale: Via Salaria Antica Est, 27, 67100, L'Aquila (AQ)

Paese: Italia

VI.2) PRESENTAZIONE DI RICORSO

- entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

SEZIONE VII: DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

Il presente bando è stato spedito alla G.U.U.E. il 24.05.2022

Il presente bando è pubblicato nella GURI n. 30.05.2022

IL SEGRETARIO REGIONALE
ad interim
Dott.ssa Federica ZALABRA